

## S. Michele a Pavia (sec XII)

Una delle chiese più suggestive di Pavia è certamente San Michele, capolavoro del romanico lombardo, la cui costruzione attuale iniziò verso la fine dell'XI secolo e fu completata nel 1155.

La facciata si presenta nella classica forma a capanna, nobilitata da una loggetta di ventuno piccole arcate. (v/foto)

Essa, rivestita con la fragile pietra arenaria dell'Oltrepò di color ocra,

appare del tutto diversa dalle altre chiese pavesi edificate con i mattoni a vista. (v/ foto)

La facciata è adornata da numerose sculture di arenaria, sia a tema sacro che profano. (v/ foto)

La pianta è a croce latina suddivisa in tre navate, con un transetto di generose dimensioni.

Queste le sue misure, lunghezza: 55 metri; larghezza al transetto: 38 metri, la volta si eleva ad un'altezza di circa 30 metri.

All'incrocio tra navata e transetto si alza una cupola ottagonale, sotto l'abside, si trova un grande affresco cinquecentesco e l'altare, risalente al 1383 ed a cui s' accede da una larga scalinata, reca i resti dei santi Ennodio ed Eleucadio. (v/foto)

Sotto di esso si apre una bella cripta. (v/ foto)

La basilica ospitò nei secoli fastose cerimonie tra le quali la storica incoronazione di Federico I Barbarossa, nel 1155.

Ho scattato tutte le immagini - senza ausilio di un cavalletto - con una piccola ma affidabile Canon G11,

che porto sempre nel borsello, per ogni evenienza.

Mi trovavo a Pavia per altre incombenze e la visita è stata del tutto casuale ma non per questo meno sorprendente ed interessante.

Una visita che mi sento davvero di consigliare per la bellezza di questo gioiello architettonico e storico, uno tra i mille e più che il nostro paese può offrire a chi ha voglia di andare a trovarli.

Sito ufficiale:

<http://www.sanmichelepavia.it/index.html>

\salvatore benvenga - nov 2012 -